

L'Atletica Bergamo 59 fra propositi e polemiche

Arriva la nuova stagione outdoor, sullo sfondo i problemi economici
Naso tagliente: «Elezioni passo indietro, così rischiamo di chiudere»

LUCA PERSICO

«Cosa sarà?», sta scritto su un'opera allestita all'ingresso della Sala Traini del Credito Bergamasco, l'immagine simbolo del delicato momento che si vive in casa Atletica Bergamo 59. Dopo un qualche rumour, emerge nella giornata di presentazione della nuova stagione outdoor, quella che, quando meno te lo aspetti, ai sorrisi e ai buoni propositi lascia spazio alle polemiche.

Allarme rosso

Una del pomeriggio, di là si prepara l'aperitivo, di qua prende la parola Saro Naso (decano degli allenatori del settore mezzofondo) e non le manda a dire: «Nessuno ne abbia a male, ma con queste elezioni abbiamo fatto un passo indietro - tuona lui, 50 anni, da sempre allenatore di Marta Milani -. Spero di essere cattivo profeta ma avanti di questo passo rischiamo di chiudere i battenti». Con chi ce l'ha? Perché? Cos'è successo? Per capire serve fare qualche passo indietro.

La spaccatura

Dicembre dello scorso anno, la società in difficoltà economica chiede pubblicamente aiuto, e contemporaneamente rassicura atleti e tecnici: «Fidatevi di noi, c'è un progetto 2020, ci daremo una struttura adeguata ai



In piedi, da sinistra: Domenico Fontana, Marco Francesco Vistalli, Isalbet Juarez, Luigi Ferraris, Marta Milani, Raffaella Lamera, Tatiane Carne e Federica Curiazzi. Accosciati, Dante Acerbis e Mamadou Gueye

risultati». I mesi passano, la stagione indoor inizia, poco cambia, se non l'organigramma societario che dopo 15 anni passa attraverso un momento elettorale che crea sorprese e frizioni. Dopo una prima tornata da brividi, a spuntarla in consiglio è Dante Acerbis (uno dei maggiori sponsor), ma la cosa porta a

fare un passo indietro sia a Achille Ventura (direttore tecnico nell'ultimo decennio) che a Bruno Sgherzi (altro volto storico): «Per ricompattarci ci diamo appuntamento all'1 maggio al campo Coni, sarà un'occasione per guardarci negli occhi - ha detto il neo presidente (settimano della storia, succede a Dany Ey-

nard in carica per 28 anni) -. Non so se a questo punto mi candido alla presidenza della Fidal Bergamo, ma sono certo che la società, grazie anche all'ingresso di nuovi soci (un centinaio le tessere staccate in inverno), ne uscirà più forte. Esistiamo da 53 anni, lo faremo ancora a lungo».

Il presente

Sarebbe un peccato succedesse il contrario visto il popo' di atleti militari cresciuti nella società giallorossa che quest'anno rinceranno le Olimpiadi di Londra. Ieri, fra gli altri, erano presenti Marta Milani, che ci proverà sugli 800 metri («Il limite è appena sotto i 2 minuti, posso farcela»), Marco Vistalli sui 400 («Il record italiano? Non dico nulla per scaramanzia, il crocevia stagionale saranno gli Europei di Helsinki»), Raffaella Lamera nell'alto («A 1,95 sono già arrivata, ci riproverò, per me e per voi»), e Isalbet Juarez nella staffetta del miglio («Per qualificarci dovremo essere fra le prime 16 nazioni al Mondo, missione difficile ma non impossibile»).

Dopo l'intervento del presidente Coni di Bergamo, Valerio Bettoni, a prendere la parola è stato invece il neodirettore tecnico Roberto Alberti, che ha parlato così di quei campionati di società (ultimo scudetto nel 2009) nella quale i giallorossi schierano sei squadre su sei in serie A Oro: «Dai senior agli allievi l'obiettivo è rimanere in categoria - ha detto -. Raccolgo un'eredità pesante in un momento delicato. Con il tempo gli altri hanno copiato il nostro modello e ci hanno sorpassati». Per ristabilire i valori, please, urge ritrovare sorrisi e amalgama.

L'organigramma

Presidente onorario: Dany Ey-nard. Presidente: Dante Acerbis. Vicepresidente: Paolo Marabini. Consiglieri: Alberto Bertinotti, Umberto Lodetti, Renzo Passera, Bruno Sgherzi, Ferruccio Valenti, Federica Castelli, Ivano Pasetti, Achille Ventura. Coordinatore tecnico: Roberto Alberti. Segreteria: Antonella Pievani e Laura Bartolini. Tesoreria: Dino Bellini. Settore medico: Andrea Sigismondi. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

F1 - GP BAHRAIN
Rosberg vola nelle libere

Il pilota della Mercedes Nico Rosberg è stato il più veloce nelle prove libere sul circuito di Sakhir, in vista del gp del Bahrain che si corre domani. Fresco del successo in Cina, nella seconda sessione Rosberg ha preceduto le Red Bull di Webber (a 0'446) e Vettel (a 0'709); poi Hamilton (McLaren) e Schumacher (Mercedes). Dietro le Ferrari: ottavo Alonso (a 1'633) e dodicesimo Felipe Massa (a 2'125). Nella seconda sessione non sono scese in pista per ragioni di sicurezza le Force India. Oggi qualifiche (ore 13, Raidue), domani la gara (ore 14, Raiuno).

TENNIS - FED CUP

A Ostrava l'Italia insegue la finale

Si apre oggi a Ostrava la semifinale di Federation Cup fra la Repubblica Ceca detentrica del titolo e l'Italia. Oggi Schiavone-Safarova, a seguire il Errani-Kvitova.

DUATHLON

Domani gara a Brembate Sopra

Fine del conto alla rovescia per la prima edizione del Serim Duathlon in programma domattina al centro sportivo di Brembate Sopra (primo start alle 11). In gara dovrebbero esserci più di duecento atleti, che si sfideranno su distanze variabili: si va dal chilometro e trecento metri dei cuccioli (200 metri di corsa, un chilometro in Mtb e 100 metri di corsa), ai 13 chilometri degli adulti (2 km di corsa, 8 chilometri in bici e un chilometro di corsa). L'evento è promosso dal Triathlon Bergamo.

Il Trofeo Parravicini dice «63» La gara va in scena domenica 29

Scialpinismo

Domenica 29 aprile nella Conca del Rifugio Calvi, in Alta Valle Brembana, va in onda la 63ª edizione del Trofeo Parravicini, manifestazione di caratura internazionale, tra le più note ed importanti del calendario mondiale di questa particolare ed avvincente specialità degli sport invernali. Ufficialmente le edizioni dell'evento sono 63, ma è ben più datato: la prima risale al 1936, l'anno successivo alla morte di Agostino Parravicini, cui è intitolata. Il lignaggio della manifestazione, in realtà, è tale che non ci sarebbe necessità alcuna di una presentazione, se non per comunicare data di effettuazione e modalità di svolgimento a beneficio degli appassionati; e sono migliaia ogni anno che, da anni, vogliono essere sul teatro di gara per viverla direttamente insieme agli atleti. Una folla ad ogni edizione, e sempre in aumento grazie ai neofiti affezionati.

L'organizzazione della manifestazione è dello Sci Cai Bergamo, emanazione della sezione Antonio Locatelli di Bergamo del Club alpino italiano, con la preziosa collaborazione del Comune di Carona, nel cui territorio è collocata la Conca del Rifugio Calvi epicentro dell'evento.



Il presidente dello Sci Club Cai, Gianni Mascadri, e il vice sindaco di Carona, Mauro Arioli FOTO FRAU

La gara è a coppie maschili, femminili e miste e si sviluppa su un tracciato di oltre 16 chilometri disegnato sulle pendici di alcuni dei giganti delle Alpi Orobie - il Grabiasca, il Madonnino, il Cabianca -, in quote comprese tra i 2.000 e i 2.700 metri di quota: un percorso di elevata caratura tecnica e agonistica, e passaggi di alta spettacolarità per gli appassionati che ne seguono le fasi di svolgimento. La lunghissima storia del Trofeo è punteggiata dalle performance dei più forti specialisti internazionali dello scialpinismo. La preparazione

del tracciato di gara, che deve essere messo in sicurezza nei passaggi topici, è tuttora in corso poiché si deve far fronte agli eventi meteo, e basta una nevicata dell'ultima ora a ribaltare la situazione e ad annullare il lavoro di più giorni dei tracciatori, ma tutto sarà pronto per il giorno della gara, magari nel caso per un tracciato alternativo.

Come ogni anno, la manifestazione è stata ufficialmente presentata al Palamonti, con la conduzione dell'incontro di Gianni Mascadri, presidente dello Sci Cai, e i commenti di Piermario

Marcolin, presidente del Cai Bergamo, Giuseppe Pezzoli del Coni provinciale, Mauro Arioli, vicesindaco di Carona, Vito Milesi e Mattia Pegurri della Fisi Bergamo. Per l'illustrazione dei particolari tecnici del percorso hanno parlato Armando Pezzotta e Mauro Scanzi.

La gara è l'ultima del circuito di Coppa Italia di scialpinismo, per cui decisiva ai fini dell'assegnazione di questo particolare ed ambito trofeo: un motivo di interesse in più. ■

S. T.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Bergamo a Sori per proseguire la caccia alla salvezza

Pallanuoto

Quarta giornata di ritorno in A2 maschile con la Pallanuoto Bergamo che, grazie alla vittoria sul Quinto (seconda in tre partite del ritorno), ha abbandonato l'ultimo posto e oggi sarà in vasca alle 18,30 a Sori in uno scontro diretto per la salvezza. Il Sori è settimo, ma soli 7 punti separano le due squadre; inoltre i liguri non stanno attraversando un buon periodo, come testimonia il 12-2 rimediato a Brescia. «Si comincia a vedere qualcosa - ammette l'allenatore e giocatore orobico Fabio Fresia - ci alleniamo bene e al sabato mettiamo tutta la nostra voglia. Abbiamo acquisito la consapevolezza di poter puntare alla salvezza».

Serie A2 donne, 4ª ritorno
Scontro salvezza anche per il Gn Osio, che domani alle 15 giocherà nella vasca della Florentia. Bergamasche seste con 10 punti, toscane penultime con 8.

Serie C maschile, 3ª ritorno
Turno interno per le bergamasche. Il Gn Osio (terzo con 22 punti) ospiterà alle 18,45 Piacenza, secondo (27) alle spalle del Torino (30). Treviglio invece, penultimo a quota 4, cercherà punti salvezza alle 20 con la Can. Milano 2, quartultima (13). ■

Silvio Molinaro

©RIPRODUZIONE RISERVATA

TIRO A VOLO
«Provinciale» a Bonate Sopra

Il tiro a volo bergamasco è atteso da un week end di fuoco. Oggi e domenica, a Bonate Sopra, si disputa infatti la prima delle sei prove del campionato provinciale di Fossa Olimpica. In pedana tiratori di sette categorie dall'Eccellenza agli junior, da tradizione la formula è quella dei 50 piattelli a scorrere.

ATLETICA

Meeting giovanile domani a Clusone

Alle Fiorine di Clusone torna a sbocciare l'atletica giovanile. Domani mattina, in Val Seriana, va in pista un Meeting provinciale aperto alle categorie allievi, cadetti e ragazzi. 36 le gare in programma dalle 9,30 in avanti (raduno un'ora prima) la griffe organizzativa è del Pool di società dell'Alta Val Seriana.